

Con il Patrocinio di



Ordine degli Avvocati
di Ravenna

Organizzazione Scientifica

PROF. AVV. FRANCESCA CURÌ
francesca.curi@unibo.it

Segreteria Organizzativa

CARLA ROSSI
Fondazione Flaminia di Ravenna
Via Baccarini, 27 - Ravenna - Tel. 0544.34345
crossi@fondazioneflaminia.it

*La partecipazione è libera.
Per ragioni organizzative è opportuna l'iscrizione
anche mediante mail alla Segreteria organizzativa.*

*La partecipazione degli Avvocati
al Convegno darà luogo all'attribuzione
di 3 crediti formativi professionali
da parte dell'Ordine di Ravenna*



Università degli Studi di Bologna
Facoltà di Giurisprudenza
Sede di Ravenna



FONDAZIONE FLAMINIA
Ravenna

Corso di laurea Magistrale
Corso di laurea in Giurista d'Impresa
e delle Amministrazioni Pubbliche

Cattedre di Diritto Penale,
Diritto Penale dell'Economia
e Diritto Penale del Lavoro

SICUREZZA NEL LAVORO: Colpa di organizzazione ed impresa



**Ravenna, 3 aprile 2009
ore 15,30**

Centro Congressi - Largo Firenze, 1



Il decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, in attuazione della delega conferita al Governo dalla legge 3 agosto 2007, n.123, in vigore dal 15 maggio 2008, ha ridisegnato la materia della salute e sicurezza sul lavoro.

Due gli spunti di riflessione offerti da questa recente riforma legislativa: la responsabilità amministrativa degli enti, per i delitti in violazione di norme antinfortunistiche, ed i profili di colpa, nell'esercizio dell'attività di impresa.

L'art. 25-septies del d.lgs. n. 231/2001 (introdotto dall'art. 9 della l. n. 123/07) prevede quali nuovi reati presupposto l'omicidio colposo e le lesioni colpose gravi e gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

La responsabilità degli enti è stata resa immediatamente precettiva e da ciò si evince la volontà di fornire una risposta tempestiva alle molte sollecitazioni, che la campagna mediatica sulle "morti bianche" ha sollecitato. Le imprese hanno così l'obbligo di dotarsi di modelli organizzativi idonei a prevenire il nuovo rischio-reato, relativo agli infortuni sul lavoro. Essi, inoltre, dovranno essere predisposti tenendo conto della peculiare tipologia di responsabilità (di natura colposa) delineata dalla l. n. 123/2007 ed ora dal Testo Unico, nonché delle specificità della normativa antinfortunistica, che prevede la possibilità di delegare determinate funzioni di controllo.

Indirizzi di saluto:

Prof. Avv. STEFANO CANESTRARI
Preside Facoltà di Giurisprudenza di Bologna

Avv. ROBERTO RIDOLFI
Presidente Ordine Avvocati di Ravenna

Prof. Avv. SANDRO MAINARDI
Presidente Corso di laurea Magistrale - sede di Ravenna

Dott. GIANNANTONIO MINGOZZI
Vice Sindaco della città di Ravenna

Avv. MASSIMO RICCI MACCARINI
Assessore all'Università Provincia di Ravenna

Dott. LANFRANCO GUALTIERI
Presidente Fondazione Flaminia

Prof. Avv. STEFANO ZUNARELLI
Presidente del Polo scientifico-didattico di Ravenna

Introduce:

Dott. ROBERTO MESCOLINI
Procuratore Capo della Repubblica, presso il Tribunale di Ravenna

Presiede:

Prof. Avv. LUIGI STORTONI
Ordinario di Diritto penale, Università di Bologna

Relatori:

Dott. LETIZIO MAGLIARO
Giudice del Tribunale di Bologna

Prof. Avv. ALESSIO LANZI
Ordinario di Diritto penale dell'economia, Università di Milano

Dott. GIAMPIERO MANCINI
Direttore dell'Unità Operativa di Prevenzione e Sicurezza
in Ambienti di Lavoro, Azienda UsI di Ravenna

Avv. MARCELLA PANUCCI
Direttore Affari Legali, Finanza e Diritto d'Impresa di Confindustria